MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 34-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante la legge di contabilità di Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento di contabilità di Stato, ed in particolare, l'art. 275, commi 2 e 3;

VISTO l'art. 34-quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO l'art. 34 comma 2-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTA l'unita dimostrazione con i relativi allegati prescritti dal predetto art. 275 con la quale si accerta in euro 76.100.000,00 (settantaseimilionicentomila/00) la somma da conservarsi in conto residui per impegni riferibili alla competenza dell'unità di voto 3.2 capitolo n. *3553* denominazione: *"Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità' grave prive del sostegno familiare"* per l'anno finanziario 2023 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la quota assegnata in gestione alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

DECRETA

La somma da conservarsi in conto residui per impegni riferibili al capitolo n. **3553** denominato come nelle premesse, dell'anno finanziario 2023, ammonta ad euro **76.100.00,00 (settantaseimilionicentomila/00).**

L'anzidetta somma sarà da trasportare al capitolo n. 3553 dell'anno finanziario 2024.

Il presente decreto, firmato digitalmente, è trasmesso alla competente Sezione centrale della Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'UCB presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il controllo contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Onelli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.